



ISTITUTO COMPRESIVO DELIANUOVA
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sifizzano

Via Carmelia, snc - 0966/963265 - fax 0966/963263
E-mail: rcic817006@istruzione.it - e-mail certificata: rcic817006@pec.istruzione.it
C.F. 91006720808 - C.M. RCIC817006 - URL: icdelianuova.wc.lt
89012 DELIANUOVA (RC)



Prot. n. 4676/A01 del 22-10-2016

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Albo
Sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 245D.lgs 165/2001;

Visto il DPR 275/99;

Vista la L. 107/2015;

Visto il PTOF predisposto per il triennio 2016/19 dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 1 del 20/01/2016) ed approvato dal Consiglio d'istituto (Delibera n.9 del 20/01/2016);

Tenuto conto del RAV e del PdM a.s. 2015/16;

Vista la Nota MIUR n.2915 del 15/06/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione del personale";

Vista la Nota MIUR AOODRCAL n.12633 del 9/08/2016;

Considerato che la formulazione della presente Direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;

Ritenuto necessario dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF al fine di integrare gli obiettivi regionali di cui alla citata Nota MIUR AOODRCAL n.12633 del 9/08/2016;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

le seguenti linee d'indirizzo per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF relativo al triennio 2016/17 - 2018/19 in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti all'interno della scuola e di coerenza con le nuove finalità da perseguire ai sensi della L.107/2015, soprattutto con riferimento alla formazione in servizio dei docenti:

- 1) Criterio metodologico generale: rivisitazione periodica del PTOF con tutte le modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno (es: numero degli alunni, Dsga facente funzione, nuovi incarichi causa dimissioni, docenti in organico, Giunta esecutiva, Corsi di formazione, Reti di Scopo ecc.).
- 2) In aggiunta agli obiettivi individuati nel RAV, sono prioritari gli obiettivi regionali di cui alla Nota MIUR AOODRCAL n.12633 del 9/08/2016: ridurre il fenomeno del cheating; promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare; rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- 3) Nel definire le attività e i progetti bisogna tener conto dei risultati delle rilevazioni dell'Invalsi relativi allo scorso anno, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico assegnato, delle risorse strumentali, umane, finanziarie e materiali disponibili.
- 4) Redigere un Piano Triennale di Formazione che faccia parte integrante del PTOF, sia ispirata a quello Nazionale e sia coerente con il RAV e il PdM. Esso si avvarrà dei corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, e delle iniziative progettate dal nostro Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Premesso che le priorità formative scaturiranno (come già si evince dall'attuale PTOF) dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori, le tematiche dei corsi formativi afferiscono (come si legge nella Nota sopra menzionata) alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di Lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

Sempre secondo la Nota più volte citata, le attività formative dovranno essere articolate in "Unità formative". Ogni Unità formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, approfondimento personale, documentazione ecc...).

Il Piano Triennale di Formazione dovrà essere declinato in Piani Annuali in cui le tempistiche e le modalità di svolgimento dei vari Corsi saranno specificate dettagliatamente, tenendo conto delle emanande disposizioni ministeriali e delle future indicazioni della Scuola Polo della Rete di Ambito.

